

2018

DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE
ANNUALE

 FONDAZIONE
Cariverona

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2018

INDICE

	pag.
INTRODUZIONE	3
LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2018	4
LA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA PER L'ESERCIZIO 2018	5
I principi guida	5
Le modalità e gli strumenti di intervento	6
Le Aree di Intervento	6
La ripartizione delle risorse per Area e Settore di Intervento	7
Le Azioni Trasversali a più Aree di Intervento	8
Area Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio	9
Area Formazione e Ricerca Scientifica	11
Area Arte e Promozione della Cultura	13
Sessioni erogative - progetti di terzi	14
Altri settori ammessi	14
Altre erogazioni	15
TEMPISTICHE PER LE RICHIESTE 2018	15
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E DI INTERVENTO	15

INTRODUZIONE

Il Documento di Programmazione Annuale (di seguito anche “DPA” o semplicemente il “Documento”) approvato ogni anno entro il mese di ottobre dal Consiglio Generale della Fondazione, rappresenta lo strumento di dettaglio in cui trovano attuazione annuale i principi, le finalità e gli obiettivi strategici contenuti nel Documento di Programmazione Pluriennale (DPP).

Il presente Documento, originato dal lavoro di consultazione e di analisi delle Commissioni tematiche composte dai Consiglieri Generali della Fondazione, si inserisce quindi nella cornice delineata con il DPP 2017-2019 approvato dal Consiglio Generale della Fondazione nella seduta del 28 ottobre 2016: riprende i principi generali ivi contenuti, precisa le prossime priorità di azione, valorizza i punti di forza sperimentati nel corso del primo anno di programmazione, corregge le eventuali aree di criticità emerse, indicando gli strumenti operativi più adeguati per il raggiungimento degli obiettivi strategici assunti.

Il Documento si apre con la stima delle risorse disponibili per l'attività di istituto, cui fa seguito la sezione dedicata alla pianificazione dell'attività erogativa per il 2018 con l'indicazione delle linee guida generali, del-

le modalità di intervento privilegiate e la declinazione delle azioni specifiche da attuare in ciascuna delle tre macro-aree individuate quali ambiti prioritari di azione nel Documento di Programmazione Pluriennale: Area **Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio**; Area **Formazione e Ricerca** ed Area **Arte e Promozione della Cultura**.

Si sottolinea che all'Area Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio sono riconducibili i settori identificati nel D.Lgs 153/99 con *Volontariato, filantropia e beneficenza; Assistenza agli anziani e Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa*. All'Area Formazione e Ricerca sono invece riferiti i settori *Educazione, istruzione e formazione e Ricerca scientifica e tecnologica*. Tali ambiti sono stati selezionati come **settori rilevanti per il triennio 2017-2019**; oltre ad essi la Fondazione assicura una particolare attenzione, in linea con quanto tradizionalmente svolto, al settore “Arte, attività e beni culturali”.

Tale indicazione di priorità non esclude naturalmente la possibilità per la Fondazione di agire negli altri settori ammessi previsti dalla normativa di riferimento in presenza di situazioni di urgenza, necessità o di particolare interesse.

LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2018

Il Documento di Programmazione Pluriennale ha definito un obiettivo erogativo di 120 milioni di euro per il triennio 2017-2019, pari quindi a 40 milioni di euro all'anno, nell'ipotesi di equa ripartizione per ciascuno dei tre esercizi coinvolti.

L'obiettivo nel 2016 che ha determinato le disponibilità per il 2017, è stato rispettato assicurando risorse per euro 43,3 milioni.

Le proiezioni di fine esercizio condotte con riferimento al 30 settembre 2017 stimano un Avanzo di Esercizio di circa 20 milioni di euro (+120% rispetto al 2016)

con una disponibilità di risorse per l'attività di istituto (detratti gli accantonamenti di legge) di circa 15 milioni di euro.

L'obiettivo erogativo dei **40 milioni** di euro, verrà pertanto garantito utilizzando per euro 19,5 milioni i residui non spesi portati a nuovo¹ e per euro 5,5 milioni (e, in ogni caso, fino a concorrenza dei 40 milioni di euro), con l'utilizzo del Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni ad oggi capiente per 235,35 milioni.

Gli importi sopra indicati rappresentano stime prudenziali che troveranno definitiva conferma solo con la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del Bilancio.

¹ I residui non spesi portati a nuovo nel 2018 sono rappresentati per il 51% circa dal recupero di risorse determinato dalla revisione progettuale (ridimensionamento) delle opere di ristrutturazione e dei relativi allestimenti di un immobile detenuto dalla Fondazione per finalità istituzionali (Castel San Pietro a Verona). Il 13% circa dell'importo complessivo rinviene dalla vendita di un immobile detenuto per finalità istituzionali conclusa a fine dell'esercizio 2017. Il residuo importo è imputabile a risorse recuperate in corso d'anno per progetti conclusi con minori oneri o per progetti non compiuti o realizzati solo parzialmente.

LA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA PER L'ESERCIZIO 2018

I PRINCIPI GUIDA

Nell'attuazione della propria attività istituzionale la Fondazione, nel 2018, valorizzerà e rafforzerà alcuni principi guida già presenti nel Documento di Programmazione Pluriennale:

- **Trasversalità:** secondo una logica che mira al **superamento delle specificità settoriali**, per stimolare approcci ed interventi capaci di affrontare tematiche articolate con una pluralità di strumenti ed azioni diversificate.
- **Promozione di reti territoriali:** tale principio s'intende riferito non solo alle **iniziative sostenute dalla Fondazione**, nell'intento di ricercare un'azione di intervento basata su logiche sistemiche, più coordinata, efficace e attenta alle risorse impiegate, ma anche **alle fonti di finanziamento**. In questo caso l'impegno è diretto a creare, anche tra soggetti *grant making*, in primis le fondazioni di origine bancaria, una convergenza di obiettivi e di azioni capace di creare economie di scala sul fronte delle rispettive programmazioni e degli interventi conseguentemente attuati.

- **Monitoraggio e valutazione** dei programmi sostenuti e delle iniziative intraprese in modo da rendere conto in maniera sempre più puntuale dei risultati conseguiti nel tempo e ottenere utili indicatori per la definizione delle future programmazioni sulla base dell'efficacia delle azioni implementate.
- **Rafforzamento delle competenze:** l'attenzione ai territori si esplicita non solo attraverso l'erogazione di risorse finanziarie, ma anche attraverso la costruzione di **percorsi di consolidamento delle capacità** e delle competenze dei soggetti non profit presenti, al fine di renderli attori consapevoli, gestionalmente strutturati, capaci di cogliere le opportunità e le sfide che l'attuale contesto dinamico e innovativo offre e richiede.

Nel 2018 la Fondazione intende inoltre potenziare **la comunicazione** con specifico riferimento alle attività erogative, intensificando il dialogo con i propri interlocutori. L'obiettivo è quello di delineare il ruolo e le finalità specifiche della Fondazione, raccontando in modo più diretto e "vicino" ai territori il percorso, la linea strategica ed operativa e i risultati raggiunti.

LE MODALITÀ E GLI STRUMENTI DI INTERVENTO

Nell'attuazione del Documento di Programmazione Annuale, la Fondazione può adottare diversi strumenti e modalità di intervento, di seguito indicati, avendo in ogni caso cura di garantire trasparenza, equità e accessibilità alle risorse:

- a. **Bandi.** Attraverso questa modalità i soggetti del territorio vengono stimolati a presentare proposte progettuali coerenti con gli obiettivi e le finalità che la Fondazione intende perseguire attraverso il sostegno delle migliori proposte progettuali pervenute.
Ciascun bando è dotato di specifiche Linee Guida che riportano criteri, vincoli e modalità di presentazione delle richieste.
- b. **Richieste di terzi nell'ambito di periodiche sessioni erogative.** La Fondazione per poter essere aperta a rispondere alle necessità dei territori, prevede nella programmazione 2018, la possibilità di valutare anche richieste di contributo che, pur non essendo riconducibili alle specifiche finalità e agli

obiettivi dei bandi, risultino meritevoli di attenzione perché coerenti con i principi strategici definiti nei documenti di programmazione e rilevanti in termini di valorizzazione del territorio, potenziali ricadute, numero di soggetti coinvolti, etc.

- c. **Progettualità di iniziativa della Fondazione.** Sono progetti realizzati direttamente dalla Fondazione, anche in collaborazione con soggetti terzi o per il tramite della propria società strumentale IES srl. In alcuni casi l'erogazione delle risorse può avvenire attraverso la pubblicazione di uno specifico bando o la raccolta di candidature; in altri casi le azioni vengono co-progettate insieme ad enti attuatori selezionati dalla Fondazione.
Si inseriscono in questo ambito i **tavoli partecipati** che la Fondazione intende promuovere per avviare in prospettiva progettualità innovative e azioni di sperimentazione di nuovi modelli di intervento a partire dal confronto e dall'esperienza messa in campo dalle diverse realtà territoriali con l'eventuale presenza di esperti esterni (co-progettazione assistita).

LE AREE DI INTERVENTO

Nello sviluppo della programmazione 2018 la Fondazione, muovendo dal Documento di Programmazione Pluriennale riferito al triennio 2017-2019, ha tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso del primo anno della nuova pianificazione operativa e dell'analisi delle richieste di contributo pervenute nell'ultimo esercizio.

In particolare si è ritenuto di confermare e di valorizzare in misura ancora più accentuata l'**approccio trasversale** ed integrato della programmazione con il fine di agire sulla cultura comunitaria.

In questo senso, al di là della necessaria classificazione settoriale, sono stati individuati alcuni **criteri generali** che identificano la pianificazione operativa della Fondazione:

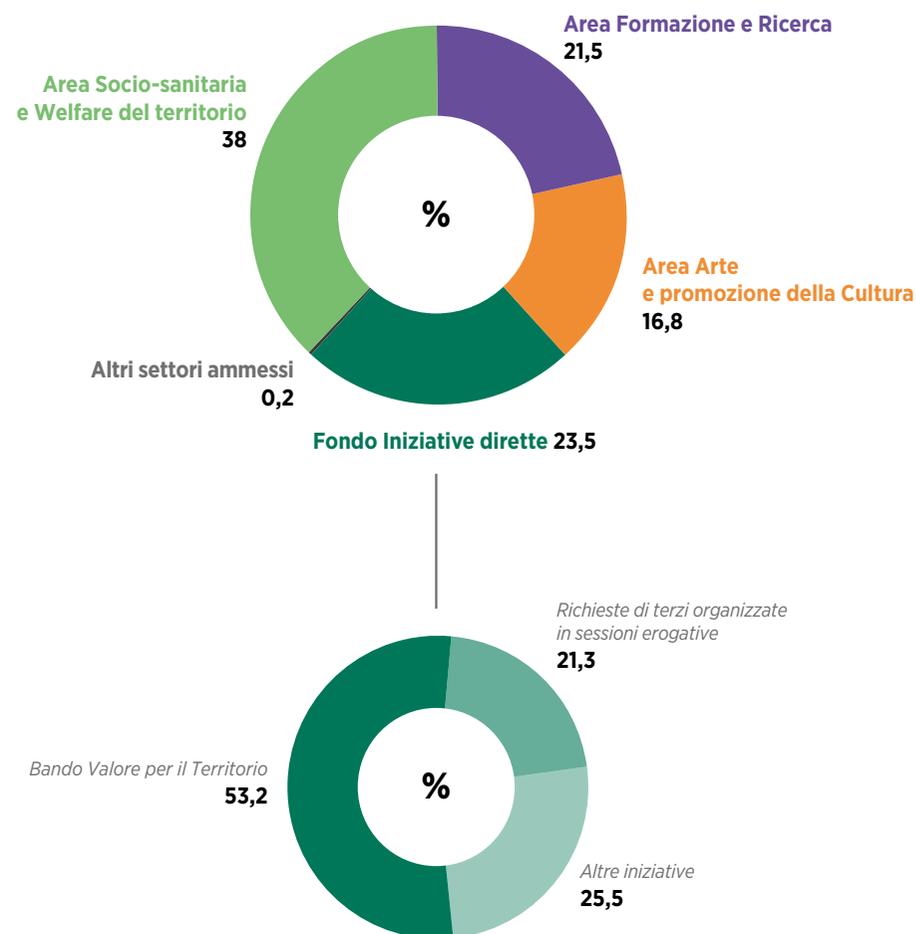
- **Attenzione alla fragilità** e alle persone più deboli della società per garantire coinvolgimento, inclusione ed accessibilità ai servizi.
- **Costruire opportunità per i giovani** lavorative, formative, di espressione e di partecipazione sociale.
- **Creare valore per i territori di riferimento**, premiando la qualità e la sostenibilità delle proposte progettuali, con un'attenzione particolare alle proposte innovative e di sperimentazione nei diversi ambiti di intervento.
- **Priorità dei "contenuti sui contenitori"** confermando, nel processo di valutazione, la centralità degli obiettivi sociali, culturali o formativi del progetto proposto e del modello di sostenibilità economico-gestionale prospettato.

LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER AREA E SETTORE DI INTERVENTO

Le risorse disponibili per l'Attività erogativa sono ripartite tra le Aree e i Settori di intervento come di seguito indicato:

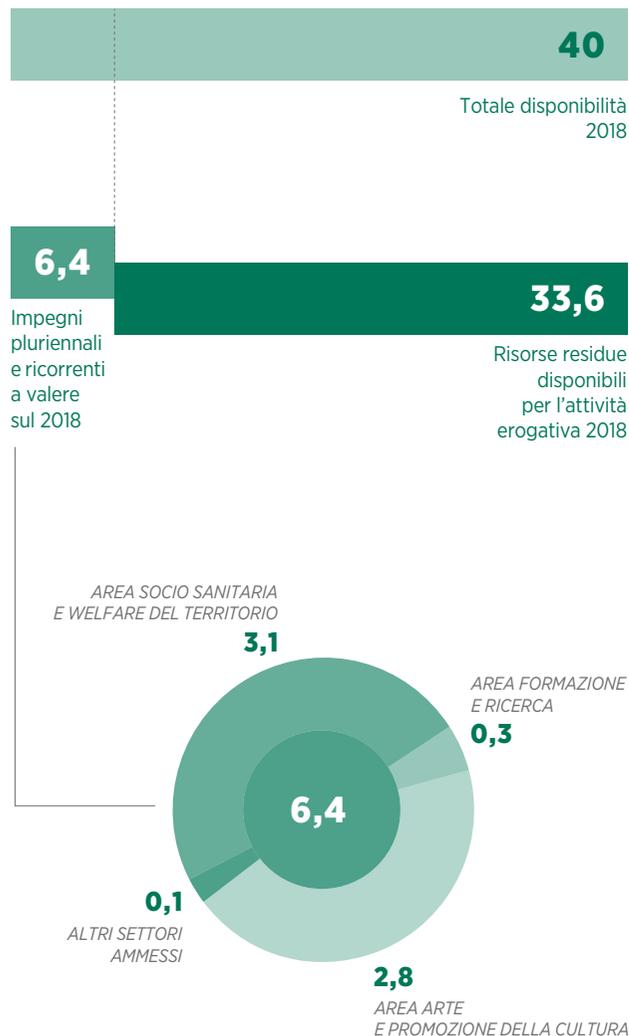
Area/settore di intervento	Risorse 2018	Incidenza %
Area Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio (*)	15.205.000	38,0%
<i>Settore Volontariato filantropia e beneficenza</i>	<i>9.105.000</i>	<i>22,8%</i>
<i>Settore Assistenza agli Anziani</i>	<i>1.800.000</i>	<i>4,5%</i>
<i>Settore Sanità pubblica e medicina preventiva</i>	<i>3.000.000</i>	<i>7,5%</i>
<i>Solidarietà Internazionale</i>	<i>300.000</i>	<i>0,7%</i>
<i>Fondo Urgenti Iniziative Umanitarie</i>	<i>1.000.000</i>	<i>2,5%</i>
Area Formazione e Ricerca	8.590.000	21,5%
<i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	<i>3.565.000</i>	<i>8,9%</i>
<i>Settore Ricerca scientifica e tecnologica</i>	<i>5.025.000</i>	<i>12,6%</i>
Area Arte e promozione della Cultura	6.725.000	16,8%
<i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	<i>6.325.000</i>	<i>15,8%</i>
<i>Fondo iniziative culturali dirette</i>	<i>400.000</i>	<i>1,0%</i>
Fondo iniziative dirette	9.400.000	23,5%
<i>di cui per Bando Valore per il Territorio</i>	<i>5.000.000</i>	<i>12,5%</i>
<i>di cui per richieste di terzi organizzate in sessioni erogative</i>	<i>2.000.000</i>	<i>5,0%</i>
<i>di cui altre iniziative</i>	<i>2.400.000</i>	<i>6,0%</i>
Altri settori ammessi	80.000	0,2%
Totale complessivo	40.000.000	100,0%

(*) Alle risorse destinate all'Area socio-sanitaria indicate in tabella, va aggiunto l'accantonamento di legge al Fondo speciale per il volontariato, che sulla base delle stime di Avanzo operato ammonta ad **euro 524.027**. Tali risorse sono riservate ai centri di servizi di volontariato che garantiscono rappresentanza, formazione e supporto alle organizzazioni del terzo settore.



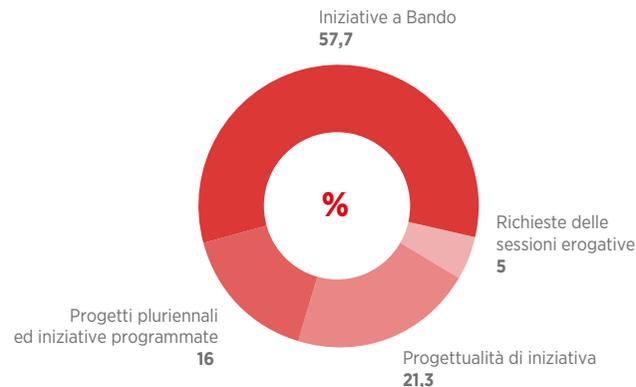
La distribuzione sopra riportata tiene conto anche degli impegni pluriennali assunti dalla Fondazione in esercizi precedenti con competenza economica, totale o parziale, a valere sull'esercizio 2018, delle iniziative, anche nazionali, già programmate in ciascuna area di intervento e degli obblighi derivanti dall'adesione ad Accordi e Convenzioni.

Tali impegni ammontano a complessivi euro **6.388.764** con un'incidenza percentuale del 16% circa sul totale delle risorse disponibili.



dati in milioni di Euro

Le risorse a disposizione per l'attività di istituto nel 2018 sono destinate per quasi il 60% ai bandi per un ulteriore 5% alle sessioni erogative.



Sulla base dei criteri e delle attenzioni sopra indicati, nei paragrafi successivi vengono quindi illustrate le linee programmatiche per ciascuna delle tre principali Aree di azione, evidenziando le modalità di intervento previste, le risorse dedicate e l'eventuale presenza di risorse vincolate, ovvero già impegnate nell'attuazione di specifici programmi.

LE AZIONI TRASVERSALI A PIÙ AREE DI INTERVENTO

Risorse stanziare
per il 2018:
5,0 milioni di euro

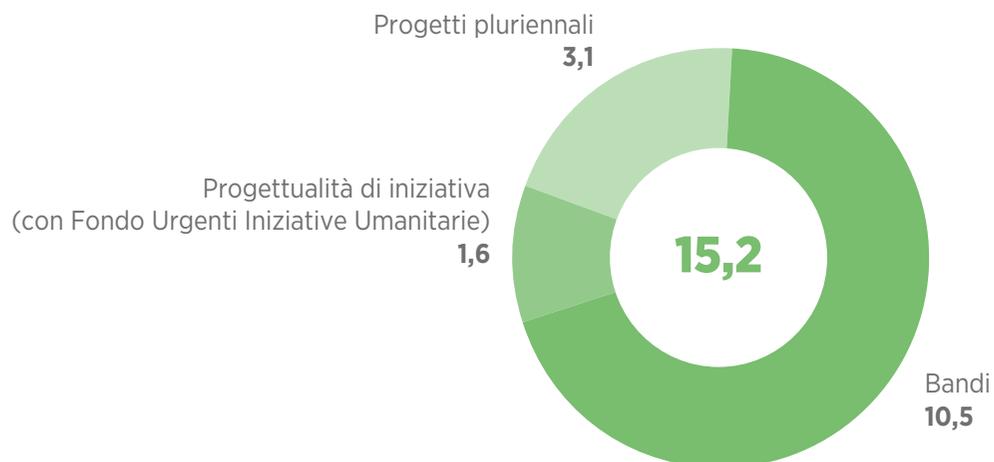
A fianco delle iniziative settoriali di seguito illustrate, nel 2018 troveranno attuazione alcuni programmi dalla forte connotazione intersettoriale ai quali sarà dedicato uno specifico budget a valere sul Fondo iniziative dirette, tra cui in particolare:

- Bando Azioni di Sistema per la Valorizzazione dei Territori. La Fondazione intende promuovere un bando finalizzato a selezionare progettualità di sistema nelle province di riferimento (Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova), che siano indirizzate a valorizzare il territorio, creando identità, coinvolgimento, sviluppo, accessibilità e fruizione. Saranno in particolar modo premiate le iniziative che attiveranno logiche sistemiche, prevedano iniziative culturali, sociali e/o educative innovative, che si dimostrino concretamente sostenibili. Per la valutazione dei progetti pervenuti la Fondazione intende avvalersi del supporto di un comitato tecnico composto anche da esperti esterni.

AREA SOCIO-SANITARIA E WELFARE DEL TERRITORIO



Risorse stanziare
per il 2018:
15,2 milioni di euro



dati in milioni di Euro

1. Progettualità di iniziativa della Fondazione: budget assegnato 1,6 milioni di euro

1.1 Programma Carcere. La Fondazione conferma l'attenzione al mondo penitenziario promuovendo azioni di rete a favore di detenuti, ex detenuti e persone in misura alternativa della pena, agendo in raccordo con i soggetti istituzionali preposti e con gli enti che nei diversi territori operano in tale ambito. Potranno inoltre essere valutate specifiche azioni di sensibilizzazione e di valorizzazione delle azioni intra ed extra murarie.

1.2 Programma inserimento socio-occupazionale di persone svantaggiate. La Fondazione valuterà la conferma e/o l'eventuale puntualizzazione dei programmi di sistema, intrapresi nei precedenti esercizi, volti a realizzare misure di accompagnamento e inserimento occupazionale, intensificando il dialogo con le istituzioni di riferimento e i diversi soggetti coinvolti.

1.3 Progetto di cooperazione internazionale *Prima le mamme e i bambini: 1000 di questi giorni.* La Fondazione, in partenariato con altre fondazioni di origine bancaria, conferma il sostegno al programma quinquennale di salute materno-infantile denominato "Prima le mamme e i bambini. 1000 di questi giorni" attuato in 7 Paesi Africani dalla Fondazione CUAMM di Padova.

1.4 Urgenti Iniziative Umanitarie. La Fondazione si riserva di intervenire di propria iniziativa a favore di iniziative umanitarie in situazioni giudicate di particolare urgenza o necessità sia in territorio nazionale che internazionale.

1.5 Tavoli partecipati. La Fondazione nel corso del 2018 intende promuovere un tavolo di confronto partecipato con le principali realtà del territorio dedicato alla persona fragile, intesa sia come risorsa da valorizzare nella società, sia come soggetto destinatario di attenzione e cura. Il tavolo sarà finalizzato alla co-progettazione e alla successiva sperimentazione di un nuovo modello di erogazione dei servizi con particolare riferimento ai bisogni che risultano non adeguatamente coperti e soddisfatti. La fase preliminare di confronto ed approfondimento potrà prevedere il coinvolgimento di esperti esterni.

2. Bandi promossi dalla Fondazione: budget assegnato 10,5 milioni di euro

La Fondazione nel corso del 2018 proseguirà il percorso di accompagnamento di un secondo gruppo di idee progettuali, selezionate in risposta al **Bando Welfare e Famiglia del 2017**, al termine del quale, acquisite le progettualità esecutive, valuterà, sulla base di un nuovo stanziamento dedicato, l'affiancamento economico alle stesse. L'esperienza maturata con la sperimentazione del Bando Welfare e Famiglia 2017, costituirà occasione di una più precisa definizione della nuova edizione della *call for proposals* che potrà essere proposta nel corso del 2019.

2.1 Bando povertà. Il Bando promosso dalla Fondazione ha la finalità di sostenere iniziative strutturate volte ad agire a supporto delle numerose e diversificate situazioni di disagio economico e sociale e a contrasto delle povertà emergenti, privilegiando approcci che

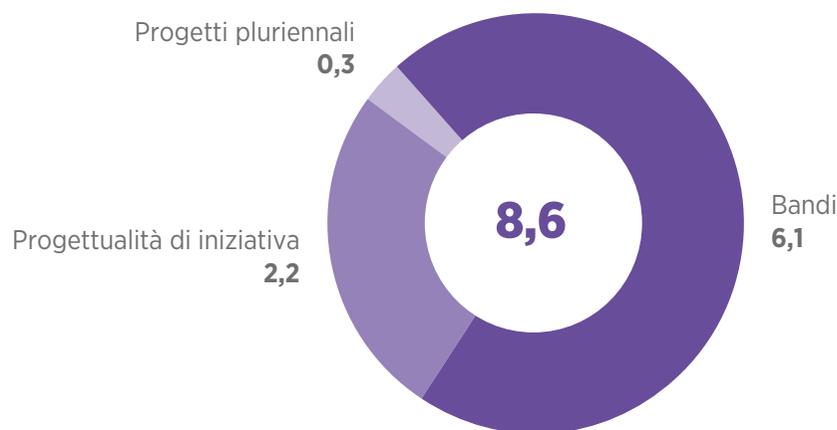
superino la logica assistenziale e che vedano la compartecipazione attiva e responsabile dei destinatari finali. In questa nuova edizione del Bando, la Fondazione intende valorizzare in particolare le iniziative finalizzate ad integrare e coordinare i diversi servizi presenti in un territorio, realizzate dalla compartecipazione in rete di diversi soggetti.

2.2 Bando programmi riabilitativi. Bando promosso dalla Fondazione riservato agli enti istituzionali e ai soggetti non profit accreditati e/o convenzionati dei territori delle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova finalizzato a sviluppare o potenziare l'offerta di prestazioni di natura riabilitativa per persone che, superata la fase acuta, necessitano di un percorso dedicato per il recupero delle proprie funzionalità.

AREA FORMAZIONE E RICERCA



Risorse stanziare
per il 2018:
8,6 milioni di euro



dati in milioni di Euro

1. Progettualità di iniziativa della Fondazione: budget assegnato 2,2 milioni di euro

1.1 Progetto La Tua Idea di Impresa: la Fondazione conferma il partenariato all'iniziativa promossa da Confindustria con il patrocinio del MIUR e diretta a promuovere la cultura di impresa negli istituti secondari di secondo grado. Il sostegno della Fondazione è riservato alle scuole che aderiranno all'iniziativa.

1.2 Progetto Up-Grade: il Progetto promosso dalla Fondazione in collaborazione con il Gruppo Pleiadi, giunto alla sua terza edizione, è finalizzato alla promozione di percorsi di educazione economico-finanziaria e di imprenditorialità per gli studenti delle scuole primarie e secondarie dei territori di riferimento.

1.3 Potenziamento delle attività di ricerca dei due Atenei presenti nei territori di riferimento: la Fondazione conferma l'impegno a favorire i percorsi di crescita e formazione *post lauream* attraverso il potenziamento delle attività di ricerca dei due Atenei presenti nei territori di storico riferimento: l'Università degli Studi di Verona e l'Università Politecnica delle Marche. Nello specifico, in coordinamento con i due Atenei potranno essere attivate **borse di dottorato** di ricerca di durata triennale, **borse post dottorato** o posizioni di ricercatori di tipo A. Per l'attuazione di tale linea programmatica la Fondazione provvederà alla stesura e pubblicazione di specifiche Linee Guida.

1.4 Progetto Young Investigator Training Program. L'iniziativa promossa da ACRI, cui ha aderito a partire dal 2017 anche la Fondazione, mira a favorire l'avvio e/o il consolidamento di rapporti di collaborazione tra giovani ricercatori impegnati in strutture di ricerca all'estero e enti di ricerca italiani. In particolare si intende promuovere la partecipazione attiva di giovani ricercatori impegnati all'estero in congressi di rilevanza internazionale organizzati da enti di ricerca italiani. Per l'attuazione di tale iniziativa verrà promosso uno specifico bando destinato alle università, agli istituti di ricerca di natura pubblica e/o privata e ad altri enti di ricerca purché non aventi fini di lucro.

1.5 Tavoli partecipati. La Fondazione nel corso del 2018, tenendo conto dell'esperienza maturata con il Bando Cantiere Didattica 2017, intende promuovere un tavolo di confronto con le principali realtà del territorio dedicato al tema dell'**innovazione e sperimentazione didattica**, con un'attenzione particolare al **disagio scolastico, all'orientamento in ingresso, all'inclusione educativa** con l'obiettivo di ideare, e successivamente sperimentare nei territori, interventi strutturati e di sistema coerenti con le linee di azione condivise. La fase preliminare di confronto, approfondimento e di co-progettazione potrà prevedere il coinvolgimento di esperti esterni.

2. Bandi promossi dalla Fondazione: budget assegnato 6,1 milioni di euro

2.1 Bando Ricerca Scientifica. La Fondazione intende sostenere la ricerca di eccellenza in ambito scientifico, tecnologico, umanistico e sociale. In tal senso nel corso del 2018 si impegnerà in un'azione di coordinamento con le altre Fondazioni di origine bancaria del Triveneto per la definizione di un bando congiunto riservato agli enti di ricerca dei territori di riferimento finalizzati a sostenere programmi pluriennali innovativi che abbiano una ricaduta positiva in termini sia di sviluppo economico che di utilità sociale.

2.2 Bando Giovani e Mondo del Lavoro. Il Bando promosso dalla Fondazione intende sostenere progetti che siano diretti a migliorare l'occupabilità dei giovani e a creare per gli stessi qualificate esperienze professionali ed opportunità di inserimento lavorativo e/o auto-imprenditoriale. Le proposte progettuali potranno essere attuate sia in ambito scolastico che extra-scolastico e dovranno essere caratterizzate da precisi obiettivi e da un sistema di rilevazione e valutazione dei risultati raggiunti.

2.3 Bando Cantiere Nuova Didattica. La Fondazione sulla base degli esiti emersi dal Tavolo partecipato dedicato all'innovazione didattica promuoverà, nella seconda parte dell'anno, uno specifico bando, da veicolare con cadenza pluriennale, finalizzato ad avviare o potenziare sui territori di riferimento un numero limitato di iniziative di durata triennale promosse da una rete di scuole primarie e/o secondarie di

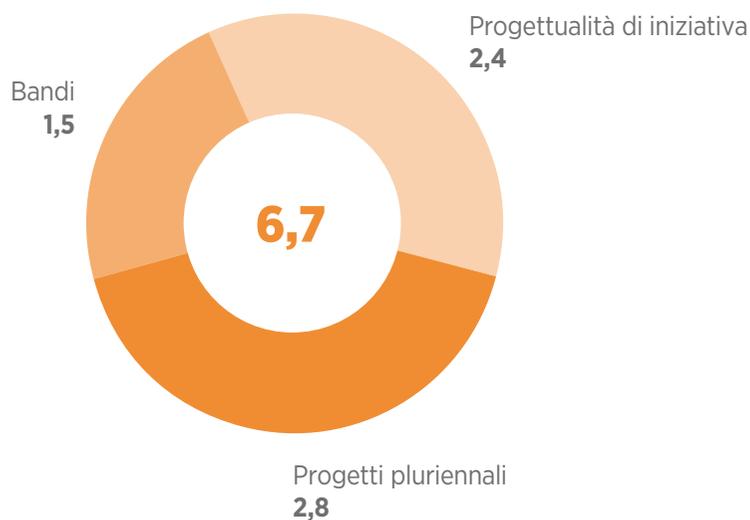
primo grado. Le iniziative selezionate saranno accompagnate per la durata di un triennio, riservando ad esse un budget anche negli esercizi 2019 e 2020 ed associando alle stesse un sistema di monitoraggio in itinere e di valutazione finale.

2.4 Bando Giovani in Movimento. La Fondazione attiverà una collaborazione con la Fondazione Intercultura Onlus per favorire la mobilità all'estero degli studenti delle scuole superiori dei territori di riferimento. Verranno messe a disposizione, attraverso un bando promosso da Intercultura e finanziato dalla Fondazione, 5 borse di studio riservate a studenti degli istituti secondari di secondo grado delle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova per vivere e studiare all'estero per un periodo di 1 anno.

AREA ARTE E PROMOZIONE DELLA CULTURA



Risorse stanziare
per il 2018:
6,7 milioni di euro



dati in milioni di Euro

1. Progettualità di iniziativa della Fondazione: budget assegnato 2,4 milioni di euro

1.1 Sostegno alle Fondazioni lirico-teatrali dei territori: la Fondazione conferma il sostegno all'attività culturale delle principali Fondazioni lirico-teatrali dei territori di riferimento, sollecitando le stesse all'approfondimento e allo sviluppo di azioni di coinvolgimento, ampliamento e/o fidelizzazione del proprio pubblico (audience engagement/development).

1.2 Progetto Funder35 3.0: La Fondazione conferma l'adesione triennale al progetto promosso dalla Commissione Arte dell'Acri dedicato alle imprese culturali giovanili, con una formula rinnovata rispetto alle prime due edizioni, garantendo il mantenimento e la valorizzazione, anche attraverso la promozione di azioni di crowdfunding, di servizi e iniziative di accompagnamento, della comunità di imprese giovanili costituitasi nel corso delle precedenti annualità.

1.3 Eventi e Progetti culturali rilevanti. La Fondazione nel corso del 2018 sosterrà nei territori di riferimento alcune selezionate iniziative culturali di particolare rilevanza ed impatto.

1.4 Fondo interventi culturali diretti. Proseguirà l'attività di valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà al fine di massimizzarne la fruizione, e di promozione di eventi ed iniziative culturali di realizzazione diretta, quali l'organizzazione di concerti aperti alla comunità in occasione delle festività natalizie e pasquali, la realizzazione dell'iniziativa Musica & Scuola, la promozione di specifiche iniziative editoriali, etc..

2. Bandi promossi dalla Fondazione: budget assegnato 1,5 milioni di euro

2.1 Bando Cultura. La Fondazione nei primi mesi del 2018 avvierà un'estesa indagine conoscitiva sulle organizzazioni culturali attive nei propri territori con una contestuale ricognizione dei fabbisogni prevalenti. Sulla base degli esiti emersi e delle priorità individuate, nella seconda parte dell'esercizio promuoverà un bando dedicato, eventualmente articolato in specifiche linee di indirizzo, che potrà prevedere l'assegnazione di contributi oltre all'erogazione di servizi e di percorsi formativi.

SESSIONI EROGATIVE - PROGETTI DI TERZI

Risorse stanziare
per il 2018:
2,0 milioni di euro

La Fondazione valuterà nel corso del 2018, in una o più sessioni erogative, procedimenti aperti alle istanze del territorio, richieste di contributo coerenti con gli obiettivi strategici del presente Documento di Programmazione, ma non riconducibili alle specifiche finalità individuate dai Bandi promossi dalla Fondazione.

Le istanze, riservate o meno a specifici ambiti e/o settori di intervento, potranno essere presentate esclusivamente on-line secondo le modalità e le tempistiche stabilite in apposite Linee Guida che saranno rese disponibili sul sito internet della Fondazione.

ALTRI SETTORI AMMESSI

Risorse stanziare
per il 2018:
0,08 milioni di euro **vincolate su un progetto pluriennale**

La Fondazione si riserva la facoltà di attuare iniziative nell'ambito degli altri settori di intervento previsti dalla normativa vigente purché coerenti con i principi guida, i criteri generali e le priorità esplicitate nel Documento di Programmazione Pluriennale e nel presente DPA.

In particolare nel 2018 sarà riservato un contributo di complessivi euro 80.000 (impegno assunto nel corso del 2017) a favore della Fondazione di partecipazione SpeedHub di Verona costituita da Confindustria Verona per l'attivazione e gestione del Digital Innovation Hub dedicato in particolare alla logistica in coerenza con il piano nazionale Industria 4.0.

ALTRE EROGAZIONI

Oltre ai programmi sviluppati e promossi nei diversi ambiti di intervento, la Fondazione stanziava annualmente risorse nel rispetto della normativa vigente e di accordi nazionali. In particolare contribuisce al:

- **Fondo speciale per il Volontariato** (Legge 266/91), accantonando 1/15 dell'Avanzo di Esercizio detratto l'Accantonamento a Riserva Obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti
- **Fondo Iniziative Comuni**, istituito dall'ACRI nel 2012 e destinato alla realizzazione di progetti comuni sia nazionali che internazionali. A tale Fondo contribuisce l'intero sistema delle Fondazioni di origine bancaria con un accantonamento annuo dello 0,3% dell'Avanzo di Esercizio al netto degli accantonamenti e delle riserve di patrimonio.

Sulla base dell'Avanzo di esercizio 2017 stimato alla data del 30 settembre l'importo messo a disposizione dalla Fondazione per le iniziative sopra indicate è pari a circa 570 mila euro.

TEMPISTICHE PER LE RICHIESTE 2018

Le date di pubblicazione dei **Bandi** promossi o cofinanziati dalla Fondazione saranno puntualmente rese note sul **sito internet della Fondazione** (www.fondazioneacariverona.org).

Di norma ogni singolo bando resterà attivo per un periodo indicativamente pari a 2 mesi dalla data di emissione. In ogni caso le Linee Guida del Bando riporteranno esplicitamente data ed orario di scadenza.

La Fondazione nel corso del 2018 attiverà una o più **sessioni erogative** attraverso cui raccogliere dal territorio progetti e richieste di sostegno non riconducibili ai Bandi pubblicati o di prossima pubblicazione. Anche in tal caso i tempi e la durata delle sessioni erogative saranno rese note sul sito internet della Fondazione.

Si ricorda infine che per le linee programmatiche relative alle *"Progettualità di iniziativa"*, trattandosi di interventi sollecitati direttamente dalla Fondazione, saranno comunicati specifiche tempistiche e modalità di presentazione.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E DI INTERVENTO

I riferimenti normativi con cui opera la Fondazione in tema di ammissibilità e di intervento delle richieste di contributo, sono rappresentate prioritariamente dallo Statuto e dal Regolamento per l'Attività Istituzionale entrambi disponibili nel sito internet della Fondazione ai quali, pertanto, si rinvia. Eventuali ulteriori disposizioni specifiche potranno essere contenute nelle Linee Guida dei singoli bandi e delle sessioni erogative.

